



COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO

Via IV Novembre, 66

24030 - Almenno San Bartolomeo - C.F. 00334080165

Prot. n. 12538

Provvedimento di non assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della proposta di Variante al Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) "Parco Fluviale del Brembo" in variante al PGT vigente.

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTA la legge regionale 11/03/2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" ed i relativi criteri attuativi;

VISTI gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) approvati con D.C.R. 13/03/2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazioni DGR n. 6240/2007, n. 7110/2008, n. 10971/2009 e n. 761/2010;

PRESO ATTO che:

- in data 25/02/2014 prot. n. 1930 e successive integrazioni l'Impresa F.lli Rota Nodari, ha presentato una proposta di variante al P.I.I. "Parco Fluviale del Brembo" in variante al Piano delle Regole del PGT vigente;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 20/03/2014 è stato avviato il procedimento per la verifica di assoggettabilità alla VAS della proposta di variante al P.I.I.;
- con la medesima deliberazione della Giunta Comunale sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo;
 - ASL Bergamo – Distretto di Bonate Sotto;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Regione Lombardia - STER di Bergamo;
 - Provincia di Bergamo;
 - Comunità Montana Valle Imagna;
 - Comuni di Barzana, Palazzago, Roncola, Strozza, Almenno S. Salvatore, Paladina, Brembate di Sopra;
 - Autorità di Bacino del fiume Po';
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici;
 - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;
 - Corpo forestale dello stato;
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica;
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- in data 11/08/2015 la proposta di variante al P.I.I. il Rapporto Preliminare sono stati messi a disposizione per trenta giorni presso l'Ufficio Tecnico comunale, sul sito web del Comune nonché sul sito della Regione Lombardia (SIVAS);
- in data 15/09/2015 si è svolta la Conferenza di Verifica;
- alla data della Conferenza di Verifica sono pervenuti i seguenti pareri e/o osservazioni:
 - 17/08/2015 prot. n. 9225 – Enel Distribuzione spa;
 - 21/08/2015 prot. n. 9362 – Dipartimento di prevenzione medico dell'ASL di Bergamo;
 - 10/09/2015 prot. n. 9999 – Soprintendenza Archeologica della Lombardia;
 - 14/09/2015 prot. n. 10105 – Provincia di Bergamo, Settore Ambiente, Servizio Ambiente;
 - 15/09/2015 prot. n. 10136 – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.
- Alle ore 10,24 del 15/09/2015 prot. n. 10135, successivamente alla chiusura della Conferenza di Verifica, è pervenuto il parere di ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo.

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di verifica;

CONSIDERATO preliminarmente che il P.I.I. "Parco Fluviale del Brembo" è già stato soggetto a Valutazione Ambientale Strategica, pertanto, nell'ambito della presente procedura di Verifica di assoggettabilità devono essere valutati i soli elementi di modifica al P.I.I. che, in termini di volumetria, rimane invariata in quanto è previsto il solo trasferimento di 3.000 mc dalla destinazione turistico alberghiera a quella residenziale, in termini di occupazione del suolo si ha un incremento di 3.527 mq corrispondente allo 0,9 % su un totale di 338.770 mq, inglobando nel perimetro del P.I.I. un'area che già nel PGT vigente è destinata all'ampliamento del P.I.I.

VISTO il Rapporto Preliminare – Rev. 2, depositato in data 04/11/2015 prot. n. 12442, aggiornato alla luce delle osservazioni evidenziate nel parere dell'ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo, e richiamate le controdeduzioni in esso contenute;

CONSIDERATO altresì, quanto segue in merito ai pareri e osservazioni pervenuti:

Provincia di Bergamo, Settore Ambiente, Servizio Ambiente:

- Per gli interventi di mitigazione previsti dal P.I.I. si dovrà far riferimento all'Abaco tipologico del progetto preliminare del progetto "Arco Verde";

Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia:

- considerato che la gran parte delle aree del P.I.I. in cui sono previsti interventi edilizi ed infrastrutturali sono state oggetto di escavazione e riempimento nell'ex ambito estrattivo, si prescrive che soltanto i progetti ricadenti all'esterno di tali aree dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia per il parere di competenza.

ARPA Lombardia – Dipartimento di Bergamo:

Ribadito che in linea generale vengono considerate le sole osservazioni riguardanti la variante al P.I.I. in quanto lo stesso è già stato sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica, si considera che:

- L'incremento di superficie con destinazione residenziale di 3.527 mq avviene inglobando nel perimetro del P.I.I. un'area che nel PGT vigente è già prevista al fine di ampliare l'area edificabile del P.I.I. e consentire il posizionamento su di essa di parte degli edifici già ammessi nella restante area edificabile con destinazione residenziale, pertanto, tale incremento di superficie è già stato valutato nella VAS del PGT vigente;
- Le indagini per la determinazione della qualità dei suoli interessati dall'attuazione del P.I.I. previste a pag 74 del Rapporto Ambientale del P.I.I. sono state eseguite e non sono state rilevate contaminazioni come da documentazione depositata agli atti;
- Pur mantenendo la previsione nel Piano dei Servizi dell'ampliamento del parcheggio in località Campino ricadente nella zona di rispetto dei pozzi ad uso potabile, la variante al P.I.I. esclude tale opera pubblica dalle quelle inizialmente a carico del P.I.I., pertanto non vi è la necessità di inserire la prescrizione per l'applicazione della D.G.R. n. 12693 del 10/04/2003;
- Per le opere a verde del P.I.I. saranno impiegate specie vegetali (alberi, arbusti, erbacee) autoctone ed ecologicamente idonee al sito;
- La nuova strada prevista dal P.I.I. da Campino a via Alle Cave è stata realizzata senza interessare l'area boscata esistente;
- In tutti i nuovi fabbricati e per gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente, destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone dovranno essere adottati criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare, riportando i valori a livelli di sicurezza, l'esposizione della popolazione al Radon. A tale fine occorrerà far riferimento alle "Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas Radon in ambienti indoor" di cui al Decreto n. 12678 del 21/12/2011 emanato dalla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazioni sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati.

Per tutto quanto esposto:

DECRETA

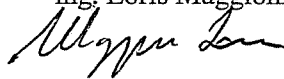
- 1) di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la proposta di variante al P.I.I. "Parco Fluviale del Brembo" in variante al Piano delle Regole del PGT vigente, presentata in data 25/02/2014 prot. n. 1930 e successive integrazioni dall'Impresa F.lli Rota Nodari;
- 2) di stabilire le seguenti prescrizioni:
 - Per gli interventi di mitigazione previsti dal P.I.I. si dovrà far riferimento all'Abaco tipologico del progetto preliminare del progetto "Arco Verde";

- Considerato che la gran parte delle aree del P.I.I. in cui sono previsti interventi edilizi ed infrastrutturali sono state oggetto di escavazione e riempimento nell'ex ambito estrattivo, si prescrive che soltanto i progetti ricadenti all'esterno di tali aree dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia per il parere di competenza.
- Per le opere a verde del P.I.I. saranno impiegate specie vegetali (alberi, arbusti, erbacee) autoctone ed ecologicamente idonee al sito;
- In tutti i nuovi fabbricati e per gli interventi relativi al patrimonio edilizio esistente, destinati in qualsiasi modo alla permanenza di persone dovranno essere adottati criteri e sistemi di progettazione e costruzione tali da eliminare o mitigare, riportando i valori a livelli di sicurezza, l'esposizione della popolazione al Radon. A tale fine occorrerà far riferimento alle "Linee guida per la prevenzione delle esposizioni al gas Radon in ambienti indoor" di cui al Decreto n. 12678 del 21/12/2011 emanato dalla Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia. La verifica di efficacia delle misure adottate potrà essere effettuata mediante determinazioni sulle concentrazioni residue ad intervento ultimato e prima dell'occupazione dei fabbricati.

3) di mettere il presente provvedimento a disposizione del pubblico, di pubblicarlo sul sito web del Comune e sul sito della Regione Lombardia

Almenno San Bartolomeo, il 05/11/2015

L'Autorità Procedente
ing. Loris Maggioni



L'Autorità Competente
ing. Emilio Coppelino

